



BANDI 2024
SOSTEGNO (R)ESISTENTE

SOSTEGNO (R)ESISTENTE

Supporto alle attività tradizionali degli enti del territorio per una visione strategica e sostenibile

Premessa

Fondazione Cariparma come attore pivotale di sviluppo sostenibile

Le sfide globali dell'epoca che stiamo vivendo e le ricadute territoriali in ambito economico, sociale e culturale pongono le istituzioni filantropiche in una posizione centrale e nevralgica per il sostegno ai territori e la risposta a bisogni nuovi, crescenti e sempre più complessi. La Fondazione Cariparma è da anni impegnata in un percorso di riflessione animata da grande concretezza, al fine di rispondere sempre più adeguatamente alle sfide in atto. Il "Piano Strategico 2024-2027" e il "Documento Programmatico Previsionale 2024" ben evidenziano l'evoluzione della Fondazione nel cogliere la complessità dei problemi e la trasversalità dei loro effetti, nonché nell'essere più vicina ai propri territori e a tutte le persone che lavorano per la crescita e lo sviluppo del benessere delle proprie comunità.

Nella cornice dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da essa originati, la Fondazione si impegna a perseguire le seguenti priorità strategiche: Riduzione delle disuguaglianze, Rafforzamento delle

istituzioni e delle persone, e Accompagnamento alle trasformazioni del territorio. Tramite la costruzione di nuovi strumenti erogativi la Fondazione mira ad essere sempre più un soggetto in grado di supportare la generazione di conoscenza, promuovere occasioni e momenti di scambio, confronto e allineamento tra gli attori del territorio e attivare processi virtuosi in grado di sostenere in modo diretto o indiretto le istituzioni verso la costruzione di condizioni di sostenibilità integrale: ambientale, economica e sociale.

Il contesto di riferimento

Sociale e cultura in una comunità forte e con un alto tessuto partecipativo

La provincia di Parma è caratterizzata da istituzioni forti e radicate nel territorio, con importanti risorse al servizio della collettività, e da un ricco patrimonio ambientale e culturale. Questo favorisce la potenzialità di integrazione di diversi ambiti di policy spesso convergenti, quali l'abitare, la mobilità, la cultura e il welfare, e la potenzialità di orientare le istituzioni e le organizzazioni che presidiano questi ambiti verso modelli di community building sempre più sostenibili e inclusivi.

Sebbene anche il capitale sociale nella provincia di Parma sia elevato, come evidenziato dalla presenza di forti reti di relazioni sociali, di fiducia reciproca e di norme di cooperazione forti e condivise,

tuttavia le progettualità di ampio respiro a livello territoriale spesso soffrono la mancanza di una visione strategica, che possa guidare i territori verso obiettivi più di lungo periodo. Il tema della sostenibilità economica, accanto alla sostenibilità ambientale e sociale, diventa qui tema cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di impatto propri delle istituzioni sociali e culturali che operano su larga scala nel contesto territoriale di riferimento. Queste osservazioni mettono in luce l'esigenza di rafforzamento delle competenze di immaginazione e delle capacità programmatiche delle istituzioni, spesso focalizzate sulla routine di erogazione del servizio o dell'iniziativa in risposta a bisogni specifici, con poco tempo da dedicare alla riflessione libera, volontaria e strategica sul proprio futuro. In questo contesto, coerentemente con le proprie rinnovate priorità strategiche e in virtù degli ambiti di intervento prescelti, la Fondazione Cariparma si pone l'obiettivo di accompagnare il territorio e le istituzioni lungo le trasformazioni e i cambiamenti inevitabili. Così facendo, supporta la diffusione e affermazione di una nuova visione strategica del territorio sostenendone le infrastrutture cognitive e sociali presenti e rafforzando al tempo stesso enti e istituzioni che operano grazie a un ampio coinvolgimento di stakeholder.

Obiettivi del bando

Supporto all'attività tradizionale degli enti per lo sviluppo di una visione strategica e sostenibile di lungo periodo

Questo bando si pone l'obiettivo di sostenere le istituzioni protagoniste dello sviluppo sociale e culturale del territorio della provincia di Parma nello svolgimento delle attività tradizionali, garantendo contestualmente le risorse per lo sviluppo di progettualità di lungo periodo finalizzate all'auto-sostenibilità.

In particolare, il bando mira a:

- a) supportare le attività tradizionali della comunità locale e legate all'identità della comunità stessa;
- b) sostenere attività ad alto valore sociale e radicate nel territorio, con un ampio coinvolgimento di stakeholder.

Oggetto del sostegno

Il bando mira a finanziare l'attività tradizionale degli enti contestualmente a progetti di sviluppo strategico che prevedano una visione a lungo termine degli interventi proposti, con una chiara e specifica attenzione:

- al rafforzamento di azioni sempre più orientate all'auto-sostenibilità delle iniziative;
- all'impatto su larga scala, a livello comunitario e territoriale delle progettualità proposte.

Nel suo ruolo di attivatore di alleanze e facilitatore di processi di crescita sostenibile, la Fondazione Cariparma finanzia agli enti proponenti anche un Advisor strategico (scelto dall'ente) che li supporterà nella realizzazione del proprio progetto di sviluppo ed autonomia, inclusa la redazione di:

- un piano strategico pluriennale di sviluppo (azioni e progettualità virtuose di lungo periodo);
- un piano strategico pluriennale di finanziamenti, che preveda azioni specifiche orientate all'incremento della auto-sostenibilità, grazie all'identificazione di modalità innovative di coinvolgimento degli stakeholder e di partenariato e collaborazioni tra attori di diversa natura.

L'Advisor dovrà essere un ente o società con comprovata esperienza da almeno 2 anni nel supporto strategico agli enti pubblici e/o privati, con un'attenzione specifica al tema della diversificazione dei finanziamenti.

Correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Questo bando contribuisce all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.11 per l'attenzione specifica allo sviluppo delle capacità delle istituzioni di sostenere rapporti economici, ambientali e sociali positivi e sostenibili, generando impatti di larga

scala sul territorio e favorendo di conseguenza il rafforzamento di comunità resilienti.

Vista la trasversalità dei temi e dei problemi affrontati, contribuisce in parte anche a:

SDG 16 – per l'attenzione al rafforzamento delle istituzioni nella loro capacità programmatica e nell'efficacia delle loro azioni;

SDG 17 – per l'incoraggiamento al dialogo di attori di diversa natura, al fine di costituire partenariati pubblici e privati solidi e animati da una visione condivisa di sviluppo sostenibile del territorio e della comunità tutta.

Beneficiari del bando

Possono partecipare al Bando gli enti pubblici e privati, come indicato al punto 3. del "Regolamento dell'attività erogativa".

Come funziona

La domanda di contributo dovrà essere presentata attraverso la compilazione dell'apposita modulistica online (accessibile dal sito internet della Fondazione) e sarà regolata dalle norme contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa".

Nella compilazione della modulistica si dovranno indicare:

- la descrizione dell'attività svolta dall'ente per la quale si richiede il contributo;
- l'indicazione di un soggetto terzo prescelto in qualità di Advisor per le attività di accompagnamento;
- un budget dei costi dettagliato;
- la visione di lungo periodo della progettualità proposta (che verrà successivamente dettagliata, in caso di ottenimento del finanziamento, in un piano strategico pluriennale di sviluppo).

I progetti devono avere una durata triennale.

Il Bando sarà aperto dal 15 gennaio al 15 marzo 2024.

Gli esiti saranno pubblicati indicativamente entro il 31 luglio 2024.

Criteri di ammissibilità dei progetti

Per essere considerati ammissibili, i progetti dovranno prevedere:

- la presenza di un Advisor con comprovata esperienza da almeno 2 anni nel supporto strategico agli enti pubblici e/o privati;
- un orientamento strategico, con una visione di lungo periodo e un impatto sul territorio di riferimento.

Criteri di inammissibilità dei progetti

Non saranno considerate ammissibili le richieste:

- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- relative a progetti già avviati alla data di apertura del bando;
- relative a progetti di durata inferiore a tre anni;
- relative a progetti fuori ambito territoriale;
- prive di un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste che presentino spese generiche ed aggregate in macrovoci di spesa).

Aspetti economici

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 4.300.000, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

Il contributo massimo assegnabile per le attività di accompagnamento dell'Advisor è di Euro 25.000.

Le richieste devono prevedere una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

Non saranno ammissibili costi relativi al personale strutturato degli enti pubblici.

Criteri di valutazione

L'esame di merito delle domande presentate verrà svolto dal team della

Fondazione sulla base dei seguenti criteri e dei relativi pesi:

- coerenza dei progetti presentati con gli obiettivi del bando (20%);
- coinvolgimento di diversi attori del territorio nella garanzia di sostenibilità del progetto (25%);
- impatto del progetto proposto sul territorio della provincia di Parma (20%);
- mobilitazione di diversi stakeholder nel disegno delle azioni progettuali (20%);
- attenzione alla sostenibilità ambientale e a criteri di equità di genere e intergenerazionale nelle progettualità proposte (15%).

Comunicazione degli esiti della valutazione

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

Gli esiti saranno pubblicati indicativamente entro il 31 luglio 2024.

I risultati del processo di selezione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel Bilancio di missione della Fondazione.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo potrà essere erogato in tre tranches annuali (di cui l'ultima a conclusione del progetto), dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese

sostenute (il contributo della Fondazione coprirà le spese sostenute dal richiedente/beneficiario del contributo).

Al momento della rendicontazione della prima annualità, sarà obbligatorio presentare il piano strategico pluriennale di sviluppo (azioni e progettualità virtuose di lungo periodo) e il piano strategico pluriennale di finanziamenti, entrambi redatti con l'ausilio dell'Advisor.

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal "Regolamento dell'attività erogativa", dettagliate alle sezioni "Come rendicontare un contributo" e "Monitoraggio e valutazione" del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato

ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal "Regolamento dell'attività erogativa" al punto 5. Revoche.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Nella fase di accreditamento dell'ente sulla piattaforma online (se non già effettuato in precedenza) dovranno essere allegati:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- carta di identità del Legale Rappresentante;
- eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche (solo per le fondazioni).

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nella fase di presentazione della richiesta dovranno invece essere allegati:

- preventivo dell'Advisor selezionato (con dettaglio dei costi e delle azioni previste);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME; solo per associazioni, cooperative e imprese sociali).

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato.